



Il prestito personale è un credito ai consumatori che consiste nel finanziamento di una somma fino ad un massimo di €75.000, rimborsabile secondo un piano di ammortamento rateale.

Se sei un consumatore e accedi a questo tipo di prestito, la legge prevede particolari tutele e diritti rispetto ad altri tipi di finanziamento.

Pochi sanno che dall'analisi del proprio contratto, effettuata da un commercialista esperto del settore, potrebbero emergere delle anomalie che comportano il rimborso non solo degli interessi corrisposti alla finanziaria, ma anche dei costi non dovuti.

In caso si dovesse estinguere anticipatamente il finanziamento, al consumatore spetterebbe il rimborso dei costi anticipati all'istituto di credito, ma che nei fatti non vengono rimborsati.

Per il caso appena descritto, si riporta una sentenza:

Il Tribunale di Bergamo con sentenza n. 2148 del 30.09.2022, ha condannato l'istituto di credito al rimborso di **€2.945,38**.

Il Tribunale si è pronunciato in tema di rimborso delle commissioni a seguito di estinzione anticipata del di una cessione del quinto ribadendo che l'articolo 125 sexies Tub deve essere interpretato secondo la sentenza Lexitor anche dopo la riforma contenuta nel Decreto Sostegni bis.

Con una semplice e riservata pre-analisi del contratto, sarà possibile effettuare un check-up del proprio finanziamento, in questo modo sarà possibile stabilire se al consumatore spetta il rimborso degli interessi e delle spese sostenute.